

**L'innovazione della PA quale condizione di
successo per la politica regionale unitaria:
I Programmi di Governance 2007-2013**

Francesco Vicari

Ministero dello Sviluppo Economico

La Priorità 10 del QSN 2007-2013

Priorità 10: Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci

Obiettivo generale:

“Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva”.

In particolare, **l'Obiettivo specifico 10.1.1** *“Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza”* **punta al rafforzamento della PA, coinvolta nella gestione dei Programmi della politica regionale unitaria.**

Il rafforzamento della PA

- crescita delle capacità di:
 - amministrare
 - cooperare
 - progettare/fare progettare
 - misurare, valutare e apprendere
- disponibilità di dati e informazioni:
 - banche dati
 - ricerche
 - rapporti
 - Eventi
- costruzione e condivisione di un paradigma comune sui temi dello sviluppo

I Programmi di Governance della Priorità 10

Programmi	PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR)		PAN Governance (FAS)	PON Governance e Azioni di Sistema (FSE)
Autorità di Gestione	Dipartimento Politiche di Sviluppo		Dipartimento Politiche di Sviluppo	Ministero Lavoro
Area geografica di riferimento	4 Regioni Area Convergenza		8 Regioni Mezzogiorno	Regioni Centro-Nord
				4 Regioni Area Convergenza + Basilicata

Aree geografiche di attuazione dei Programmi Nazionali di Governance

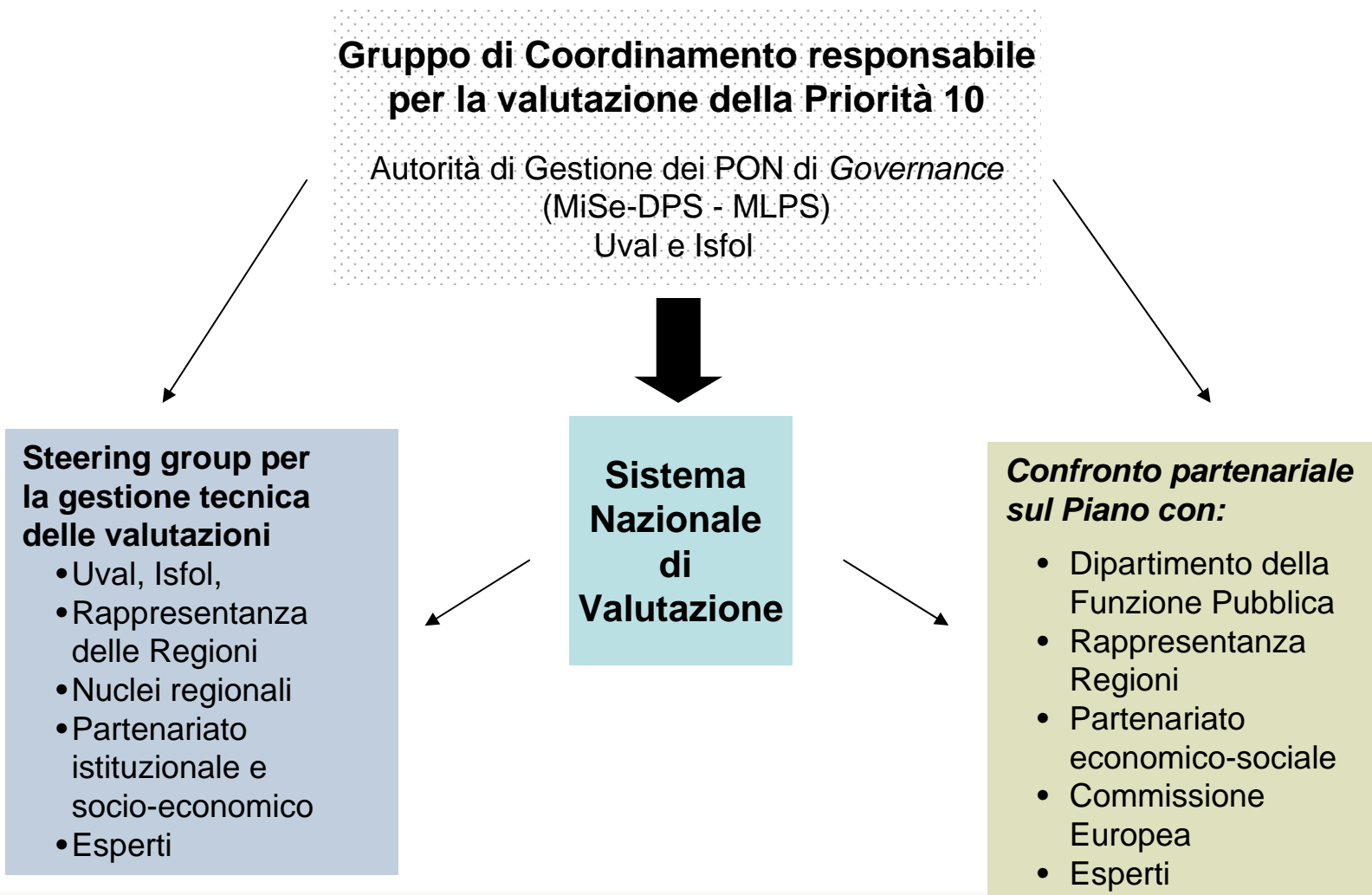
<i>Legenda</i>	
FS	FS REGIONI 4 CONVERGENZA + BASILICATA SOLO FSE
FAS + FS	FS E FAS REGIONI 4 MEZZOGIORNO (CONVERGENZA) + BASILICATA (SOLO FSE)
FAS	FAS REGIONI CENTRO-NORD
FAS	FAS REGIONI 4 MEZZOGIORNO (COMPETITIVITA')



I profili di unitarietà tra i Programmi di Governance del DPS

- Comune impostazione strategica
- Gestione dei Programmi (Unico Comitato di Indirizzo e di Attuazione)
- Valutazione (Piano unitario di valutazione della Priorità 10)
- Monitoraggio (Sistema di monitoraggio unitario)
- Comitato Tecnico Scientifico (accompagnamento alla definizione, valutazione e selezione dei progetti presentati dalle AACCC)

La valutazione unitaria della Priorità 10 del QSN



I Programmi di governance 2007-2013 del DPS 1/2

Principi generali

Gli elementi salienti dei Programmi di *Governance* rispetto alla passata programmazione, sono:

- la ricerca di maggiore **flessibilità** degli interventi per renderli sempre aggiornabili nel tempo e più aderenti alle diverse esigenze regionali e alle specificità locali e per accrescerne la funzionalità rispetto alle altre Priorità del QSN;
- l'introduzione di una maggiore attenzione allo sviluppo di pratiche di **co-progettazione** con le Amministrazioni regionali;
- la maggiore attenzione ai profili di **sussidiarietà, integrazione e coerenza** delle attività condotte nei Programmi (da cui la partnership con il **Dipartimento della Funzione Pubblica**):
 - con il complesso delle altre attività promosse nell'ambito della Priorità 10 del QSN (prime fra tutte le "Azioni di sistema" cofinanziate dal FSE);
 - con gli interventi di rafforzamento amministrativo richiesti alla politica ordinaria.

I Programmi di Governance 2007-2013 del DPS 2/2

I Contenuti

Nello specifico, prevedono:

- 1) Azioni di supporto alla gestione della politica regionale:** I Programmi Nazionali di *Governance* supportano l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 nel suo complesso (funzionamento degli organismi e dei meccanismi del QSN, informazione e comunicazione, base statistica, valutazione, ecc..) in un quadro di coordinamento e integrazione tra gli strumenti della politica ordinaria e della politica regionale aggiuntiva.

- 2) Attività di supporto diretto alle Regioni e nei territori** cui è destinata la parte più rilevante delle risorse (Progetti delle AACC, supporto alle iniziative di sviluppo locale e dei progetti urbani).

- 3) Progetti per l'innovazione :**
 - *ETICA* come costruzione di un modello di sperimentazione volto a sorreggere i livelli di responsabilità della PA;
 - *Laboratorio delle politiche di sviluppo* quale sede di discussione aperta sulla politica regionale anche attraverso il coinvolgimento del mondo accademico;
 - *Supporto alla programmazione interregionale* quale costruzione di sede stabile ove si delinea la strategia e l'azione interregionale.

II PON Governance e Assistenza Tecnica FESR 2007 - 2013

Gli elementi più significativi del nuovo Programma sono:

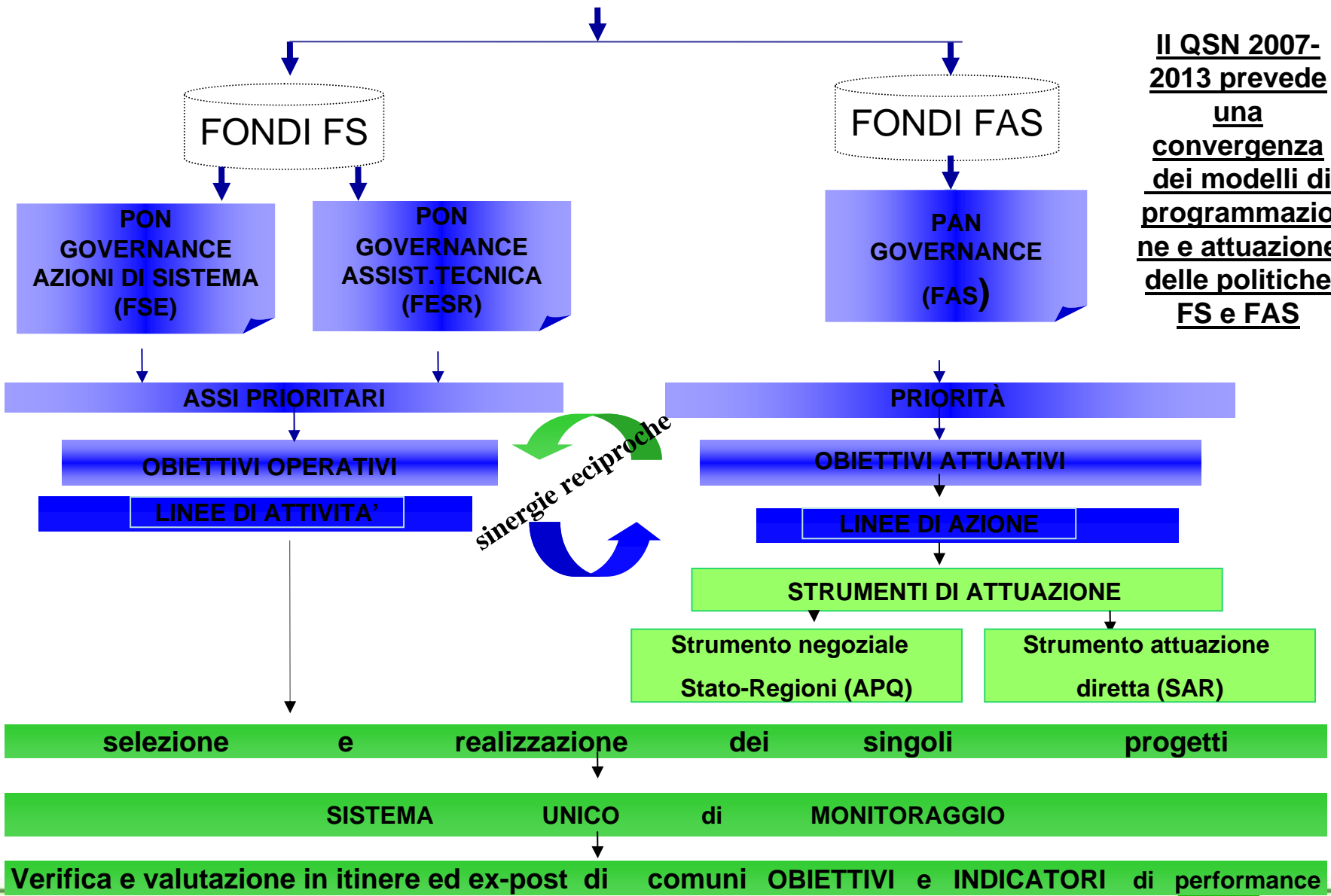
- una logica di trasparenza e concorrenzialità, in cui tutte le Amministrazioni centrali - partecipanti al processo di costruzione del QSN - sono state invitate a candidarsi per la presentazioni di prime ipotesi progettuali in favore delle 4 Regioni “Convergenza” (lo hanno fatto in 12);
- la definizione da parte delle Amministrazioni centrali, di un “Piano di Riorganizzazione e Rafforzamento delle capacità” articolato in:
 - un Progetto Operativo di Assistenza Tecnica (POAT), con obiettivi e target a breve (3 anni), per valutare la prosecuzione delle attività ed escludere le iniziative meno performanti;
 - un Piano di Riorganizzazione Interna (PRI), per il quale le Amministrazioni centrali hanno individuato – con risorse proprie – obiettivi e modalità di rafforzamento/razionalizzazione, funzionali all’implementazione dello stesso POAT;
- una domanda di servizi già emersa e formalizzata in termini unitari da tutte le Regioni del Mezzogiorno (Documento Unico delle Regioni), concretamente declinabile in ragione delle loro peculiarità;
- sedi stabili di confronto tra la domanda di servizi richiesti dal territorio e l’offerta delle Amministrazioni centrali di settore

Per maggiori informazioni consultare il sito:
www.dps.tesoro.it/QSN/Pon_governance/qsn.asp

Priorità 10 del QSN 2007-2013

P
R
O
G
R
A
M
M
A
Z
I
O
N
E

A
T
T
U
A
Z
I
O
N
E



Il QSN 2007-2013 prevede una convergenza dei modelli di programmazione e attuazione delle politiche FS e FAS

CONVERGENZA DEGLI OBIETTIVI TRA I PROGRAMMI DI GOVERNANCE DEL DPS/1

Obiettivi Operativi PON Governance FESR SUPPORTO AL QSN

1. Supporto tecnico e organizzativo all'attuazione del QSN e del PON

2. Informazione e pubblicità del PON e del QSN

3. Valutazione del QSN e del PON

4. Potenziamento del Sistema Nazionale di Valutazione

5. Azioni per il miglioramento dell'informazione statistica

Obiettivi Attuativi PAN Governance FAS SUPPORTO AL QSN

1. Supporto organizzativo, tecnico scientifico all'attuazione della politica regionale unitaria del QSN e delle azioni del PAN

2. Valutazione della Priorità 10 del QSN e del PAN, Potenziamento e miglioramento della valutazione della politica regionale e dell'informazione statistica

3. Supporto tecnico ed organizzativo per la riforma e l'implementazione delle nuove procedure di programmazione concertative delle Intese e degli APQ nell'ambito della Programmazione unitaria

Asse I

Priorità I

CONVERGENZA DEGLI OBIETTIVI TRA I PROGRAMMI DI GOVERNANCE DEL DPS/2

**Obiettivi Operativi
PON Governance FESR**

**Obiettivi Attuativi
PAN Governance FAS**

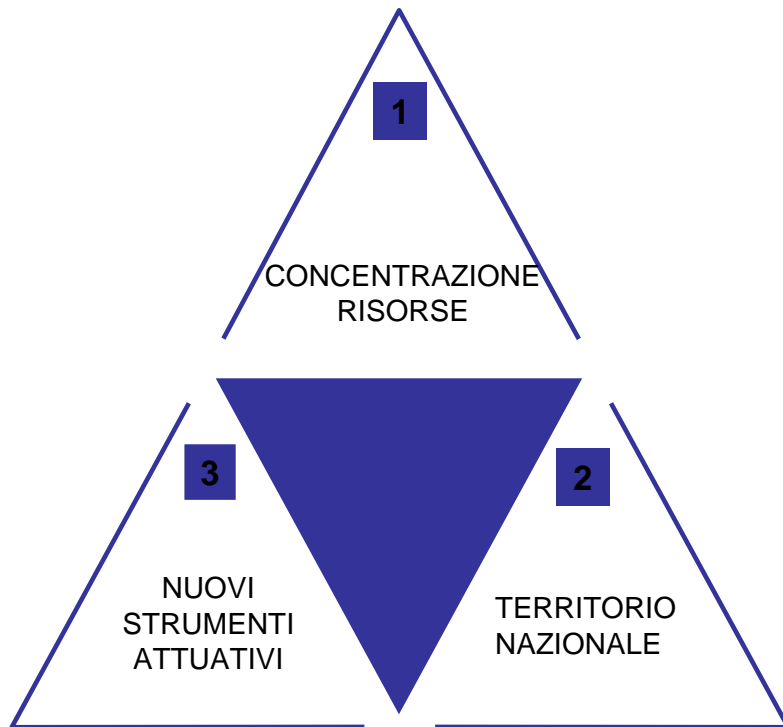
SUPPORTO AL QSN E ALLE PA

SUPPORTO ALLE PA



Il PAN Governance FAS 2007 - 2013

Le caratteristiche del nuovo programma di assistenza tecnica FAS sono:



Razionale

- 1** – Integrare le risorse del FAS e dei FS per il rafforzamento degli obiettivi del PON Governance FESR (dotazione finanziaria FAS settennale come FS)
- 2** – Estendere gli obiettivi del PON Governance FESR (area convergenza) alle altre aree: area competitività del Mezzogiorno e area del Centro - Nord
- 3** – Favorire la cooperazione istituzionale attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti attuativi negoziali sovraregionali (Accordi di programma quadro tra lo Stato e le Regioni)

PAN Governance FAS

Il confronto partenariale

- Nella fase di approvazione del Programma l'azione partenariale con le altre pubbliche Amministrazioni è avvenuta attraverso la consultazione del CIA nella sua composizione allargata alla partecipazione di tutte le Regioni e Province autonome, espressioni dei territori destinatari del FAS e, quindi, del PAN FAS Mezzogiorno e Centro-Nord.
- In tale ambito, è stato condiviso l'impianto e approvata la struttura del PAN GOV, ed è stato concordato un percorso di progressiva condivisione del piano dettagliato delle attività, i contenuti relativi alle linee di intervento di comune interesse, degli indicatori, dei tempi di attuazione.